

## Il quesito

17 settembre 2010 10:39

A: [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org)

Oggetto: articolo ricevuto  
in anteprima sulla FIRMA  
DIGITALE

Ammetto che non ho letto tutto l'articolo e che non sono andato a controllare sui siti internet indicati ma mi sono reso conto che l'introduzione della firma digitale ha il potere piano piano di cambiare i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni. So di professionisti che la utilizzano con soddisfazione ma la domanda che le pongo è questa: a me, privato cittadino, pensionato sessantenne, in quali casi mi può essere utile?

*Andrea Fioravanti*



Nel prossimo  
numero

**Visita  
al museo**

## La risposta

Egr. Sig. Fioravanti, comprendo la sua considerazione e la collego all'indiscutibile difficoltà di toccare ancora con mano l'utilità pratica del documento informatico e dei suoi "accessori" (firma digitale, posta elettronica certificata...).

Attraverso i documenti informatici (rientra nella categoria anche la semplice e-mail) è possibile gestire da casa mediante internet pratiche burocratiche, rapporti con la pubblica amministrazione.

Il documento informatico è già di per sé uno strumento di rilievo giuridico. Infatti la sentenza commentata in breve nel mio articolo è stata in questo senso rivoluzionaria attribuendo rilevanza ad una semplice e-mail anche se non inviata mediante posta elettronica certificata, né sottoscritta con firma digitale.

La firma digitale e la posta elettronica certificata rappresentano un valore aggiunto al documento informatico. In altri termini fanno del documento informatico quello che in versione cartacea è un documento con sottoscrizione autografa e data certa. Quindi in tutti i casi in cui il rapporto da gestire, l'interesse da tutelare, l'istanza da formulare ad una Pubblica amministrazione ecc... necessita di un documento di siffatta forma, si potrà procedere in via informatica con risparmio di tempo e denaro.

Le amministrazioni, a partire da quelle comunali, dovrebbero garantire al cittadino l'acces-

sibilità a queste nuove procedure. In tal senso sarebbe senza dubbio utile creare per ogni comune dei punti di accesso gratuito a internet dove chiunque da solo o con l'assistenza di personale addetto, possa gestire le proprie pratiche e i propri rapporti con tutte le amministrazioni senza necessità di raggiungere materialmente questo o quell'ufficio della Provincia, della Regione, delle Asl, dell'Agenzia delle entrate, ecc.....

Se questi punti di accesso ad internet fossero capillarmente diffusi probabilmente il cittadino toccherebbe più facilmente con mano l'utilità di dotarsi di una firma digitale, di un indirizzo di posta elettronica certificata.

**L'evoluzione in atto di cui ho tracciato alcune linee nell'articolo, non può prescindere dall'alfabetizzazione del cittadino che necessita di formazione, istruzione, procedure e strumenti.**

**Al contempo è onere del cittadino già consapevole della potenzialità delle procedure telematiche, esigerne la funzionalità e l'operatività, aggiornarsi e utilizzare per primo i relativi strumenti.**

Confermando la mia disponibilità per ogni ulteriore chiarimento, la saluto cordialmente.

*Dr. Assunta Brunetti*